



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 465 / 2025

DEL 02/12/2025

OGGETTO: IMPEGNO PER GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI - ANNO 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027", la Deliberazione C.C. n. 7 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027", la Deliberazione G.C. n. 32 del 03/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027" e la Deliberazione G.C. n. 41 del 28/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2025-2027";

RICHIAMATI:

- l'articolo 82, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 17 c. 3 legge 23 agosto 1988 n. 400, sentita la Conferenza Stato-Città, venga determinato l'ammontare del gettone di presenza in favore dei consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale;
- il decreto del Ministero dell'Interno 04/04/2000 n. 119 relativo all'adozione del regolamento recante norme per la determinazione delle misure dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali, a norma delle disposizioni di legge, e stabiliti in funzione crescente rispetto alla dimensione demografica dei Comuni;
- l'art. 5 comma 7 del D.L. 31 maggio n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che prevedeva l'emanazione di un ulteriore decreto ministeriale per la rideterminazione degli emolumenti in parola;

ATTESO che il decreto ministeriale di cui al precedente periodo non è stato ancora emanato e che, in assenza di norme attuative aggiornate trova ancora come base di calcolo l'art. 61 comma 10 ultimo periodo del D. L. 25 giugno 2008 n. 112, in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3, e 4 e dell'allegato "A" allo stesso decreto ministeriale n. 119/2000;

VISTO l'art. 1 comma 54 della legge 23 dicembre 2005 il quale stabilisce che, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica sono rideterminati in riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, gli importi delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

VISTO che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, in data 12/01/2006 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 è stato fissato in € 15,31 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l'effettiva partecipazione alle sedute;

CONSIDERATO che, a seguito incremento demografico, con passaggio ad una fascia più elevata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14/06/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, si è stabilito di non procedere all'incremento dell'importo dei gettoni di presenza confermandone l'importo in € 15,31;

VISTI:

- l'art. 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 82 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale, "agli amministratori ai quali viene corrisposta la l'indennità di funzione prevista dal presente capo non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne";

- lo Statuto comunale;

CONSIDERANDO che entro il 31/12/2025 è stimata la convocazione di una ulteriore seduta del Consiglio Comunale;

RAVVISATA la necessità di procedere all' impegno relativo ai gettoni di presenza ai consiglieri comunali in merito alle sedute effettuate e previste nel corso dell'anno 2025 per una spesa presunta pari ad € 1423,83;

DATO ATTO che sugli importi sopra determinati va applicata l' I.R.A.P. come disciplinata dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, ed applicata nella misura del 8,5% sull'imponibile corrispondente rispettivamente ad € 121,03;

DATO ATTO che le spese andranno imputate ai corrispondenti capitoli di spesa del Bilancio:

- 10301011020/0 "Gettoni di presenza Consiglio Comunale";
- 10201011000/0 "IRAP Amministratori";

DATO ATTO che il pagamento dei gettoni di presenza avverrà con accredito sul conto corrente comunicato dallo stesso consigliere;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 4 del 18.02.2025, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1) di impegnare, per le ragioni e secondo quanto in premessa esposto, a favore dei consiglieri comunali, la somma di € 1423,83 sul capitolo 10301011020/0 "Gettoni di presenza Consiglio Comunale" ed € 121,03 sul capitolo 10201011000/0 "IRAP Amministratori", del bilancio di previsione 2025-2027, esigibilità 2025, per un totale di € 1544,86;

2) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

3) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Li, 02/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)